



luna nuova

La cultura occitana diventa protagonista per dieci settimane

PARCO GRAN BOSCO

La cultura occitana diventa protagonista per dieci settimane

SALBERTRAND - Prenderà il via venerdì prossimo alle 21, presso la sala convegni del parco del Gran Bosco, un ciclo di incontri sulla cultura e lingua occitana. Ad inaugurare il ciclo sarà una serata dedicata a "L'occitano e le nuove tecnologie" a cura di Nethics, Cešdomeo, Provincia e Chambrà d'Oc. In tale occasione si parlerà di internet, podcast, video e trasmissioni radio dedicati alle lingue minoritarie in valle di Susa.

Gli incontri proseguiranno con dieci serate in programma tutti i sabati, alle 21, a partire dal 3 ottobre. Sono previsti momenti di letture, teatro, musica, video e presentazione di libri su cultura e lingua occitana. A condurre gli incontri interverranno Renato Sibille e gli attori di Artemuda.

Le serate, organizzate dall'ecomuseo Colombano Romean, avranno come filo conduttore il racconto "Arcadia Alpina" che il professor Enrico Faure scrisse a Sauze d'Oulx nel 1906 descrivendo uno spaccato di vita dell'alta valle di Susa di fine Ottocento. Il romanzo del professor Faure, ambientato tra Sauze d'Oulx, Chiomonte, Susa, Oulx e Bardonecchia, narra un passato ricco di tradizioni, leggende e miseria, affrontando i temi dello sviluppo della valle durante la costruzione della ferrovia del Frejus, i lavori quotidiani del mondo contadino, le adozioni dei cosiddetti "bambini in affitto", il servizio nelle schiere militari del re, l'istruzione scolastica e molto altro ancora.

Luisa Maletto